ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado
30173 VENEZIA - FAVARO VENETO Via Gobbi 13/d
Tel. 041630704 fax 041634450 - c.f. 90092020271 – cod. mecc. VEIC83400V
veic83400v@istruzione.it – veic83400v@pec.istruzione.it

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso l'Istituto comprensivo "Ilaria Alpi" ai sensi della normativa vigente

Venezia – Favaro Veneto, 20 Settembre 2021

Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi "-Venezia
Prot. 0009608 del 20/09/2021
(Uscita)

Ai Docenti dell'I.C. "Ilaria Alpi"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
VISTO il PTOF 2019/22 approvato con delibera n. 18 del Consiglio di Istituto del 22/05/2019;
VISTA la nota M.I. del 14/09/2021 n. 21627 recante "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"
TENUTO CONTO della programmazione delle iniziative educative e culturali provenienti dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali …),
TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;
TENUTO CONTO dell'attuazione del PNSD come articolato dal Piano di formazione d'istituto;
ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) *e personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);

modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; *situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci meta cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);
RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
Tale coerenza passa attraverso:
A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione dell'impegno profuso;
B) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali, del pensiero computazionale (coding), allo sviluppo di competenze relazionali e sociali, di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
PREMESSO CHE l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, 'organo tecnico-professionale', in merito agli obiettivi indicati e alle delibere necessarie per realizzarli nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, e che pertanto il Collegio dei Docenti è chiamato a aggiornare il PTOF 2019-2022 e a predisporre il PTOF 2022/2025;

EMANA

il seguente Atto di indirizzo.

Ai fini dell'aggiornamento annuale del PTOF 2019-2022 e della predisposizione del PTOF 2022-2025 il Dirigente scolastico individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti priorità:

1) Potenziamento delle attività di inclusione mediante una più strutturata analisi dei Bisogni Educativi Speciali che si avvalga di protocolli e procedure comuni aggiornati secondo le più recenti normative e che consenta di individuare e distinguere con chiarezza le aree di intervento e le correlate iniziative educativo-didattiche da porre in essere per promuovere il pieno successo formativo e scolastico di tutti gli alunni.
2) Personalizzazione delle attività della scuola, riferite alle azioni di recupero degli alunni in difficoltà e di potenziamento di quelli in posizione di eccellenza al fine di promuovere il successo formativo e scolastico da parte di tutti gli alunni, sostenendo l'autostima e il piacere di apprendere.
3) Potenziamento della didattica laboratoriale e delle metodologie didattiche inclusive che pongano al centro l'alunno e la sua partecipazione attiva al processo di apprendimento, anche avvalendosi delle

risorse digitali a disposizione dell'attività didattica, quali le App della piattaforma Office 365 Education adottata dall'istituto.
4) Sviluppo di una verticalità progettuale comune a tutti gli ordini di scuola dell'istituto per la realizzazione di percorsi educativi, formativi e didattici condivisi che promuovano la continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto comprensivo quale elemento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici previsti nel PTOF, coerentemente con il DM 254/2012; progettazione e realizzazione di UdA per lo sviluppo di specifiche competenze disciplinari, di percorsi personalizzati, anche per gruppi di livello, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale, nell'ottica dell'implementazione delle competenze sociali, civiche e della consapevolezza culturale.
5) Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola.
6) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale (si sottolinea l'importanza del Coding), con ulteriore potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.
7) Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, l'uso responsabile delle app della piattaforma M.O. 365 Education e di altre risorse della rete web per la didattica.
8) Inserimento nel PTOF di linee di programmazione per le attività di formazione rivolta a personale docente e ATA.
9) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate in seno al Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, la Coordinatrice della sezione Primaria, i Referenti di attività e progetti, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco SINATORA

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa